

COMUNICATO STAMPA

Contributo a fondo perduto: nelle Marche presentate oltre 44mila richieste Più di 34mila sono già state pagate, per un totale di 110 milioni di euro

Sono oltre 44mila le richieste di accesso al contributo a fondo perduto presentate dai contribuenti delle Marche a 20 giorni dall'apertura del canale. Più di 34mila domande sono state evase e le somme già accreditate dall'Agenzia delle Entrate nei conti correnti di imprese, commercianti e artigiani, per un totale di quasi 110 milioni di euro erogati.

La situazione provincia per provincia – Nelle Marche sono stati 43.700 i soggetti che hanno presentato domanda: 24.200 sono contribuenti persone fisiche, mentre 19.500 sono persone non fisiche. La maggior parte delle istanze presentate fanno capo alla provincia di Macerata, con 11.216 richieste e un contributo erogato pari a quasi 26 milioni di euro, e alla provincia di Ancona, con 10.840 domande e quasi 28 milioni di euro. Seguono Pesaro e Urbino, con 9.734 istanze e 24,4 milioni di importo, Ascoli Piceno (6.338 e 15 milioni) e Fermo (6.288 e 16,4 milioni).

Cos'è il contributo a fondo perduto – Il Dl Rilancio ha previsto l'erogazione di un contributo a fondo perduto, cioè senza alcun obbligo di restituzione, a favore delle imprese e delle partite Iva colpite dalle conseguenze economiche del lockdown. In particolare, tale ristoro spetta ai titolari di partita Iva, esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo, comprese le imprese esercenti attività agricola o commerciale, anche se svolte in forma di impresa cooperativa, con fatturato nell'ultimo periodo d'imposta inferiore a 5 milioni di euro e a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai 2/3 dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. L'ammontare del contributo è pari al 20% del calo del fatturato di aprile se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 sono inferiori o pari a 400.000 euro; al 15%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano i 400.000 euro ma non l'importo di 1.000.000 di euro; al 10%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano 1.000.000 di euro ma non l'importo di 5.000.000 euro. Il contributo è comunque riconosciuto per un importo non inferiore a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

C'è tempo fino al 13 agosto – I contribuenti interessati sono ancora in tempo per richiedere il contributo. La domanda, infatti, può essere presentata fino al 13 agosto (24 agosto per gli eredi che continuano l'attività per conto del soggetto deceduto). Per predisporre e trasmettere

l'istanza, si può usare un software e il canale telematico Entratel/Fisconline o una specifica procedura web nell'area riservata del portale Fatture e Corrispettivi. Il contribuente può anche avvalersi degli intermediari che ha già delegato al suo Cassetto fiscale o al servizio di Consultazione delle fatture elettroniche.

Una guida con tutti i passi da seguire – All'interno dell'[area dedicata](#) del sito internet dell'Agenzia, oltre al [modello di richiesta](#) per accedere al contributo e alle relative istruzioni, è disponibile anche una [guida](#) scaricabile, che spiega passo passo le indicazioni utili per richiedere il contributo, illustrando le condizioni per usufruirne, l'entità, il contenuto dell'istanza, le modalità di predisposizione e di trasmissione.

Ancona, 8 luglio 2020

AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Regionale della Marche

Via Palestro 15 – 60122 ANCONA | <https://marche.agenziaentrate.it>



INFORMAZIONI PER I GIORNALISTI

DR Marche - Relazioni esterne

0712274 353 – 308 - 526

dr.marche.relazioniesterne@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI PER I CONTRIBUENTI

800.909696 (da fisso – numero verde gratuito)

06.96668907 (da cellulare)

+39 06.96668933 (DA ESTERO)